

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO

PERIODO 2013/2015

I° momento di competenza dell'Organo Politico Servizi Tecnologici – PROGETTO N.03\2013

Comune di VILLA SAN PIETRO

SETTORE/AREA: SERVIZI TECNOLOGICI

Assessorato di riferimento: Ambiente

Altri Settori/Aree - Assessorati coinvolti: _____

Programma di riferimento

Programma di Mandato 2010–2015: Sezione: AMBIENTE.

Bilancio di Previsione per l'anno 2013 in fase di predisposizione;

Piano Esecutivo di Gestione 2013 in fase di predisposizione;

Denominazione obiettivo

Ambiente: Pulizia e sistemazione sponda Est, alveo Rio Su Molenti nel tratto antistante, la Nuova Chiesa Parrocchiale e la Palestra comunale.

Descrizione obiettivo

Nell'ambito del Cantiere lavoro per l'occupazione Annualità 2013, eseguito in economia diretta e inerente prevalentemente la manutenzione del verde urbano esistente è stato individuato uno "specifico intervento", ritenuto particolarmente importante ai fini della migliore fruibilità dell'area retrostante la nuova Chiesa Parrocchiale e la Palestra, denominato: "Pulizia e la sistemazione spondale di un tratto del Canale Rio Su Molenti".

Attraverso detto intervento s'intende procedere alla pulizia di tutta l'area ubicata, tra la nuova Chiesa parrocchiale, la Palestra comunale e il tratto spondale adiacente del Canale Rio Su Molenti. Allo stato attuale in detta area avente uno sviluppo lineare di circa 120,0 mt e una larghezza media di circa 10,0 mt, risulta presente un esteso canneto formatosi negli ultimi anni, numerose erbe infestanti, rifiuti urbani e ferrosi di varia natura, oltre alcune decine di mc di materiali residui provenienti da demolizioni scaricati abusivamente in detta area.

Con l'intervento previsto s'intende pertanto procedere al taglio di tutte le canne presenti, il loro approntamento in fascine ben legate, di lunghezza non superiore a 100-150 cm e il successivo conferimento al servizio comunale di raccolta del verde; l'estirpazione delle erbe infestanti presenti, la loro raccolta in cumuli e il successivo conferimento al circuito comunale di raccolta della frazione verde; la successiva raccolta di tutti i rifiuti urbani presenti in detto tratto spondale, con opportuna differenziazione nelle diverse frazioni: imballaggi di plastica, imballaggi di vetro e metallici e secco indifferenziato e relativo conferimento al servizio comunale di raccolta; la raccolta dei rifiuti ferrosi presenti: verghe in ferro arrugginite, tubi arrugginiti, rete elettrosaldata arrugginita e rete metallica varia. Si rimarca che tutti i rifiuti sopramenzionati verranno caricati su apposito automezzo autorizzato della Ditta Consorzio Formula Ambiente (gestore del servizio di raccolta differenziata di questo Comune), che si è resa

disponibile senza nessun aggravio per le casse comunali al trasporto a conferimento di detti rifiuti.

L'intervento proseguirà pertanto con la pulizia di tutto il tratto spondale dai rifiuti derivanti da demolizioni scaricati abusivamente (nel corso degli anni) in detta area, che avverrà (data la conformazione altimetrica del terreno) prevalentemente in maniera manuale, con l'ausilio in alcuni punti se del caso della Miniterna in dotazione al Cantiere. Tutto il materiale raccolto verrà caricato su apposito cassone scarrabile della Ditta "Consorzio Formula Ambiente - Cagliari" e portato a conferimento presso Discarica inerti autorizzata, mentre il materiale ferroso rinvenuto verrà trasportato e conferito presso apposita piattaforma autorizzata al ritiro dei materiali ferrosi.

Infine con lo scopo di creare condizioni di adeguata sicurezza per i fruitori dell'area in disquisizione, si procederà alla realizzazione "a monte" del tratto spondale di apposita recinzione, in paletti verdi di ferro e rete verde romboidale, con altezza media fuori terra di circa 2,00 mt. Ciascun paletto verrà ancorato al terreno mediante la realizzazione di un cordolo in cls, avente profondità non inferiore a 40,0 cm. La recinzione in disquisizione verrà ubicata una distanza media di 4-5 mt dal vecchio bordo superiore in cls, del Canale Rio Molenti.

Tipologia obiettivo

Il presente obiettivo, si colloca pertanto nella generale gestione dei servizi Ambientali e di Igiene urbana comunali, la cui piena efficienza, efficacia ed economicità, è uno dei punti cardine del Programma di mandato politico dell'Amministrazione comunale.

Esso risulta pertanto senz'altro strategico, nell'ambito di un programma di recupero di aree pubbliche da uno stato di degrado venutosi a creare in svariati anni, che si pone come obiettivo oltre il ripristino dell'originario decoro e salubrità, la creazione delle condizioni per un nuovo utilizzo di dette aree in tutta sicurezza.

Peso obiettivo (%)

Il peso attribuito al presente obiettivo è pari al 100%.

Risultato atteso

Il presente obiettivo, si pone come risultato primario il recupero del decoro e della salubrità di aree pubbliche, mediante l'esecuzione di un intervento straordinario e "puntuale", che renda dette aree fruibili in tutta sicurezza dai cittadini e consenta nel contempo di ricondurre le aree medesime nel circuito delle manutenzioni ordinarie periodiche delle spazi pubblici di proprietà comunale.

Sviluppo delle principali attività

Esplicitare le differenti fasi di attività, con una breve descrizione illustrativa.

1. *Sopralluogo presso le aree oggetto d'intervento e acquisizione elementi per la stesura di una Relazione Tecnica Illustrativa e schemi grafici (mese di Luglio 2013);*
2. *Avvio del Cantiere Lavoro sull'occupazione annualità 2013 (mese di Settembre 2013);*
3. *Illustrazione alle maestranze della tipologia e modalità d'intervento e delle norme di sicurezza specifiche da adottare; (Settembre 2013);*
4. *Esecuzione degli interventi di pulizia e sistemazione spondale (Ottobre 2013);*
5. *Realizzazione della rete di recinzione (Ottobre 2013);*
6. *Ultimazione degli interventi (entro il 16 Novembre 2013) e redazione comunicazione ultimazione interventi;*

Num.	Descrizione attività		I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013
1	<i>Attività 1</i>	Prevista				
		Ottenuta				
2	<i>Attività 2</i>	Prevista				
		Ottenuta				
3	<i>Attività 3</i>	Prevista				
		Ottenuta				
4	<i>Attività 4</i>	Prevista				
		Ottenuta				
5	<i>Attività 5</i>	Prevista				
		Ottenuta				

6	<i>Attività 6</i>	Prevista				
		Ottenuta				

Individuazione degli indicatori

Al fine di evitare ogni possibile ambiguità interpretativa (che potrebbe ripercuotersi, anche, nel corso della fase di valutazione realizzata dal Nucleo di Valutazione) è opportuno che gli indicatori assumano una veste di tipo quantitativa. Per ogni indicatore si evidenzia:

- *la formula dell'indicatore,*
- *l'unità di misura,*
- *il valore atteso (target) e il valore minimo accettabile, per il periodo considerato,*
- *il valore di partenza (baseline), ossia il valore storico, qualora disponibile,*
- *la reportistica dove vengono comunicate/pubblicate le informazioni,*
- *la fonte di provenienza del dato.*

Compilare i due riquadri che seguono, inserendo gli indicatori attraverso i quali si possa fare un'analisi sull'effettivo raggiungimento del “risultato atteso”

Indicatori di misurazione

Inserire degli indicatori adeguati a misurare il risultato atteso che possono essere scelti fra quelli che, a titolo di esempio, riportiamo di seguito:

- *Indicatore di attività (ad esempio n° pasti erogati, n° ore di lavoro impiegato; n° km percorsi);*
- *Indicatore di economicità*
- *Indicatore di efficienza (valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: Output/Input);*
- *Indicatore di efficacia (rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività: Risultati conseguiti/Obiettivi programmati).*

Indicatori di valutazione della performance (Individuale - Organizzativa)

1)Ultimazione degli interventi entro la data del 16\11\2013.

<u>Fase di negoziazione</u>	
Data avvio negoziazione: 05 Febbraio 2013	Data chiusura negoziazione: 11 Febbraio 2013
Firme F.to Matteo Muntoni F.to Valentino Melis <hr/> <hr/> <hr/>	Firme F.to Matteo Muntoni F.to Valentino Melis <hr/> <hr/> <hr/>

II° momento di competenza del Responsabile di Settore/Area

Articolazione del Settore/Area e relativa pesatura

N° servizio	Denominazione servizio	% pesatura
1	Area Servizi Tecnologici	100%
X		
Z		
		100%

Personale a disposizione del Settore:

Valentino Melis.

<u>Centro di responsabilità</u>	<u>Responsabile</u>
<i>Inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza</i> Area Servizi Tecnologici	<i>Inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo</i> Valentino Melis

Risorse Umane

Inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento

- Dipendente 1 (Z %),
- Dipendente 2 (Y %),
- Dipendente 3 (X %).

Risorse Strumentali

Riportare le principali risorse strumentali impiegate (quali ad esempio software, computer, stampanti, fotocopiatori, apparecchiature, programmi ed altro)

N.1 computer, n.1 stampante e n.1 fotocopiatore in dotazione complessivamente all'Ufficio SS.TT..

Risorse Finanziarie

Num. capitolo	Descrizione capitolo	Previsto	Utilizzato	Differenza